



COMUNE DI VITTUONE

TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE PATRIMONIO COMUNALE E IMMOBILI SCOLASTICI ANNO 2016

CIG Z3E1A931B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Vittuone, lì marzo 2016
Agg. Maggio 2016

Per accettazione





COMUNE DI VITTUONE

INDICE

ART. 1	-	OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO
ART. 2	-	IMPORTO DEL SERVIZIO
ART. 3	-	CATEGORIA/E DEL SERVIZIO
ART. 4	-	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO – A CORPO
ART. 5	-	DURATA DELL'APPALTO
ART. 6	-	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO
ART. 7	-	DESCRIZIONE DEL CARATTERE DEL SERVIZIO
ART. 8	-	MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED IGIENE
ART. 9	-	METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PERIODICITA'
ART. 10	-	PRODOTTI E FORMULATI IMPIEGATI
ART. 11	-	MEZZI E ATTREZZATURE
ART. 12	-	TEMPI DI ATTUAZIONE
ART. 13	-	CONDIZIONI PARTICOLARI
ART. 14	-	PERSONALE
ART. 15	-	CONTROLLI DEL SERVIZIO E PENALITA'
ART. 16	-	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONE
ART. 17	-	RESPONSABILITA'
ART. 18	-	INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI
ART. 19	-	PREZZI UNITARI
ART. 20	-	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 21	-	ESECUZIONE IN DANNO
ART. 22	-	CAUZIONE PROVVISORIA
ART. 23	-	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 24	-	SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 25	-	ONERI A CARICO DEL COMUNE
ART. 26	-	PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 27	-	DANNI DI FORZA MAGGIORE
ART. 28	-	SOSPENSIONI E RIPRESE DEL SERVIZIO
ART. 29	-	ORDINI DI SERVIZIO – ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI
ART. 30	-	SUBAPPALTO
ART. 31	-	SPESE, IMPOSTE E TASSE
ART. 32	-	ADEMPIMENTI IN CASO DI RISOLUZIONE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO
ART. 33	-	ESECUZIONE D'UFFICIO
ART. 34	-	CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 35	-	CONTROVERSIE
ART. 36	-	RICHIAMO ALLE LEGGI ED AL CAPITOLATO GENERALE MINISTERO LP
ART. 37	-	TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, pulizia, sanificazione e disinfezione da popolazioni murine (roditori), insetti vari, guano piccioni che dovessero infestare aree pubbliche e strutture comunali o comunque ogni altro intervento di derattizzazione, disinfestazione, pulizia, sanificazione e disinfezione per emergenze sanitarie nel territorio comunale e negli immobili di proprietà comunale, parchi ed aree a verde.

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio complessivo, finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale, posto a base d'appalto è pari a **€. 3.520,00.= al netto IVA 22%** compreso spese di trasporto, manodopera, materiali, prodotti a norma ed attrezzature utilizzate per il corretto svolgimento del servizio oggetto di appalto, trasporto e smaltimento residui.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara pari a **€ 100,00.= netto IVA di legge 22%**.

ART. 3 - CATEGORIA/E DEI LAVORI/SERVIZI

Le opere prevalenti di cui al presente Capitolato speciale di appalto rientrano, ai sensi del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 nella classificazione CPV 90921000-9 e 90921000-6.

ART. 4 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - A CORPO

Il servizio verrà eseguito mediante contratto d'appalto, da stipulare a corpo, ai sensi del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Nuovo codice dei contratti pubblici lavori, forniture e servizi" e verrà appaltato ai sensi dell'art. 36 del predetto Decreto, tramite affidamento diretto previo invito, con lettera formale e se esistenti sul mercato, ad almeno cinque ditte specializzate e qualificate del settore, nel rispetto delle condizioni di cui alle normative vigenti in materia di appalti di lavori, forniture e servizi.

La gara sarà quindi aggiudicata, ad insindacabile giudizio dall'Amministrazione Comunale, alla Ditta che avrà formulato la migliore offerta, a corpo.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui all'Amministrazione Comunale pervenga una sola offerta valida.

Il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo del massimo ribasso (sconto percentuale) sull'importo del servizio posto a base di appalto ai sensi dell'art. 95 del predetto Decreto, con esclusione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è annuale con scadenza stabilita al 31.12.2016.

Nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, dovessero subire delle variazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi 6 (sei), senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere il risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali dichiara già fin d'ora di rinunciare.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla specificità del territorio e delle aree a verde di Vittuone, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio della Società circa la convenienza di assumere il servizio di manutenzione in oggetto.

Infine l'Appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di appalto, di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, avendo nulla da eccepire a riguardo ed accettando il tutto senza condizioni o veti;

ART. 7 – DESCRIZIONE DEL CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto della gara si articolano, in linea di massima, nel modo seguente:

- ✓ **DERATTIZZAZIONE** : edifici e strutture comunali (locali interni e pertinenze esterne), aree e giardini pubblici, rete fognaria (tombini e caditoie), corsi d'acqua, fossati, etc.;
- ✓ **DISINFESTAZIONE**: da insetti vari, rimozione nidi vespe, calabroni, ecc., ove necessari, presso edifici e strutture comunali, aree e giardini pubblici, rete fognaria (tombini e caditoie), corsi d'acqua, fossati, etc;
- ✓ **DISINFEZIONE**: ove necessari presso edifici comunali ed aree pubbliche;
- ✓ **SANIFICAZIONE**: ove necessari presso edifici comunali ed aree pubbliche;
- ✓ **PULIZIA GUANO**: rimozione di nidificazioni varie, carogne, guano depositato, ecc., ripristinando le condizioni igieniche mediante disinfezione e sanificazione delle aree trattate come segue:
 - rimozione di eventuali nidificazioni varie, carogne, guano depositato, ecc.,
 - pulizia radicale, manuale, supportata da attrezzature idonee (aspirapolvere con potenza di almeno 1000 watt), degli edifici ed aree interessate;
 - pulizia accurata dei siti suindicati con centralina che misceli soluzioni detergenti-disinfettanti con getti d'acqua calda a 90° e a pressione di almeno 20 BAR (la presa d'acqua in rete dovrà essere garantita dal Comune con apporto sufficiente);
 - trattamento dei siti interessati con soluzioni disinfettanti in polvere, liquide, nebulizzate o gassose, a seconda delle caratteristiche del sito, avendo comunque particolare cura delle intercapedini ed interstizi.

Tutti i suddetti servizi dovranno essere resi nel rispetto della vigente normativa in materia igienico-sanitaria, ambientale e sicurezza e igiene del lavoro e potranno essere estesi, su richiesta dell'Ufficio tecnico comunale, su qualunque altra area o struttura di competenza comunale.

Nel corso di ogni anno dovranno essere eseguiti a forfait:

Trattamento	Numero interventi annuo
Lotta larvicida zanzare pozzetti strade aree centrali	2
Trattamento adulticida aree verdi e parchi pubblici (n. 7 parchi)	2
Derattizzazione scuole	5
Pulizia guano piccioni e trattamento disinfestazioni e disinfezione a chiamata	1
Disinfestazione scuole (formiche, vespe, scarafaggi) a richiesta	5

Negli edifici scolastici (materne, elementari e medie) sono esclusi dagli interventi oggetto della presente gara i locali destinati a refettori e cucine, in quanto oggetto di intervento diretto da parte del gestore del servizio di ristorazione scolastica.

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED IGIENE

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta "regola d'arte", non solo per quanto riguarda le modalità di esecuzione, ma anche per la qualità e le caratteristiche delle apparecchiature e dei prodotti impiegati e comunque rigorosamente secondo le tecniche e con le cautele indicate dal Ministero della Sanità e secondo i principi fondamentali delle normative vigenti.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento di tutti i prodotti di risulta, secondo le modalità previste dalle normative vigenti e trasmettere duplicato della quarta copia del formulario. In assenza di tale copia non verrà liquidato il compenso dovuto.

Particolare cura andrà posta nel trattamento dei locali adibiti ad aule ed ambienti scolastici.

Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere tenuta un'apposita scheda contenente gli interventi di volta in volta effettuati, la posizione e spostamenti degli erogatori e dei relativi cartelli e la situazione del sito e sue eventuali problematiche.

L'originale della scheda sarà custodito presso l'Appaltatore; una copia con i vari aggiornamenti dovrà essere trasmessa trimestralmente all'Ufficio tecnico comunale.

Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere predisposta da parte dell'Appaltatore in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale apposita cartografia dei locali o del territorio sulla quale dovranno essere, indicate tutte le postazioni di esche e trappole posizionate e i siti trattati;

Per ogni intervento effettuato dovrà essere redatto apposito report di intervento con indicati:

- ✓ data della richiesta;
- ✓ indirizzo e data di effettuazione;
- ✓ riscontro della situazione;
- ✓ attrezzature utilizzate e modalità di distribuzione (irrorazione, nebulizzazione, polverizzazione, esche);
- ✓ indicazione dei prodotti impiegati (nome commerciale e prodotto attivo);
- ✓ quantità di prodotto impiegato (percentuale o concentrazione di utilizzo);
- ✓ eventuali ulteriori cautele da adottare successivamente all'intervento.
- ✓ indicazione e firma del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- ✓ indicazione e firma del personale della struttura o del Comune, presente che attesti l'avvenuto intervento;
- ✓ indicazione del responsabile del servizio, con i relativi dati per la reperibilità, in caso di urgenza.

Al termine di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà consegnare una copia del report all'Ufficio tecnico comunale.

Impiego di esche e/o piastre collanti.

Non dovranno essere accessibili né all'uomo, né ad altri animali non di bersaglio, andranno collocate in appositi contenitori di plastica rigida che permettano di salvaguardarle da polvere e umidità, evitare che vengano calpestate accidentalmente, impediscano la manomissione e la fuoriuscita accidentale del contenuto; i contenitori dovranno essere dotati di sistemi di chiusura apribili solo con apposita chiave, ancorati al muro o al pavimento o ad altro supporto di proprietà comunale, in modo tale che non possano essere spostati da personale non autorizzato.

Per tutti gli interventi in locali interni i contenitori dovranno essere segnalati da cartelli numerati e fissati a muro, dovranno essere mappati sulla planimetria dei locali; su ogni contenitore dovrà essere indicata la data dell'apposizione e dovrà essere compilata l'apposita scheda, ogni spostamento delle postazioni dalle collocazioni iniziali dovrà essere tempestivamente comunicato e modificato sulle planimetrie.

Per tutti gli interventi presso le aree esterne dovranno essere applicati in loco cartelli o similari numerati e fissati, indicanti l'esistenza degli erogatori (ove possibile) oppure apposti idonei ed inequivoci segnali di avvertimento dei siti trattati, al fine di avvisare la cittadinanza, dovranno essere indicati sulla planimetria, dovrà essere compilata l'apposita scheda.

Impiego di altri tipi di presidi, in polvere, liquidi, nebulizzati o gassosi per asperzione (per interventi in locali interni o presso aree esterne).

Dovranno essere utilizzate attrezzature in grado di garantire una distribuzione mirata ed omogenea nel rigoroso rispetto dei dosaggi scelti, nel contesto delle indicazioni riportate sull'etichetta del fabbricante. Su questi dovranno essere opportunamente applicati nei giunti di dilatazione e nelle intercapedini degli edifici, nelle incrinature dei muri, negli interstizi, negli interni delle canalizzazioni degli impianti, nei serramenti, nei cassonetti degli avvolgibili, in prossimità degli impianti idrici e degli scarichi, degli impianti di riscaldamento, di derivazione vapore, ecc....

Dovranno essere messe in atto tutte le misure idonee per evitare il danneggiamento o l'inquinamento di prodotti e imballi, dovranno essere affisse nei locali le dovute norme precauzionali ed essere apposti idonei ed inequivoci segnali di avvertimento dei siti trattati.

ART. 9 - METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PERIODICITA'

I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine l'Appaltatore dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta all'Ufficio tecnico comunale.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

1. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
2. le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
3. l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, in anticipo il programma degli interventi da eseguire con l'indicazione dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse, dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

ART. 10 – PRODOTTI E FORMULATI IMPIEGATI

Per quanto concerne i formulati dovrà essere espressamente raccomandato un uso scrupoloso dei prodotti, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente e privilegiando prodotti a bassissima tossicità, muniti di autorizzazione ministeriale. Tutti i prodotti e formulati da utilizzarsi per il servizio dovranno essere registrati presso il Ministero della Sanità, come Presidio Medico Chirurgico.

L'Appaltatore dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, per ogni prodotto o formulato che intendono utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto le schede tecniche e schede di sicurezza di tutti i prodotti che intendono usare, contenenti anche gli estremi di registrazione, presso il Ministero della Sanità, del prodotto.

Nel caso dovessero variare, nel corso del servizio, i prodotti utilizzati, l'Appaltatore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Ufficio tecnico, trasmettendo le Schede tecniche e le schede di sicurezza dei nuovi prodotti, contenenti anche gli estremi di registrazione del prodotto, quale Presidio Medico Chirurgico.

ART. 11 - MEZZI E ATTREZZATURE

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile, che dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

La Ditta aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione dovrà fornire all'Ufficio tecnico un elenco indicante il numero, il tipo e la marca degli automezzi e delle attrezzature tecniche utilizzate per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e la relativa copertura assicurativa.

ART. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE

Gli interventi su richiesta, dovranno pervenire all'Appaltatore, esclusivamente da parte dell'Ufficio tecnico che provvederà a trasmetterli via mail.

Gli interventi programmati dovranno avvenire tassativamente il giorno fissato da calendario, salvo comunicazione scritta da parte o della Ditta o dell'Ufficio, trasmessa via fax entro le 48 ore antecedenti; gli interventi su richiesta dovranno essere effettuati entro 48 ore dall'invio del fax e quelli urgenti e per le emergenze sanitarie entro 24 ore.

L'Appaltatore dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.

ART. 13 - CONDIZIONI PARTICOLARI

Non viene accordato all'Appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato dall'art. 1567 del Codice Civile, pertanto il Comune, fermo restando l'obbligo di garantire il forfait contrattuale all'Impresa, si riserva la facoltà rimessa al suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione di lavori della stessa natura ad altri imprenditori.

ART. 14 - PERSONALE

L'Appaltatore garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato, dovrà esprimere e comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale il nominativo di un operatore che assuma le funzioni di referente dell'attività nei confronti del Comune, che dovrà essere sempre reperibile dal lunedì al venerdì e che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza.

Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale l'Appaltatore si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali.

Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare di sua iniziativa tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e antinfortunistica.

L'Appaltatore solleva l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni.

Riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'Appaltatore ed il proprio personale, o terzi.

L'Appaltatore deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, sulla sicurezza, salute, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori.

Contratti e norme devono essere rispettati, se trattasi di cooperative, anche nei confronti dei soci.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni ai propri dipendenti, la Stazione Appaltante, potrà pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo sulle

somme dovute all'Appaltatore, senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori.

Prima del certificato di regolare esecuzione, la Stazione appaltante richiederà agli organi competenti il DURC dal quale dovrà risultare l'avvenuto adempimento di tutti i suoi obblighi in merito.

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori, fatta comunque salva in questa ipotesi l'applicazione da parte della Stazione Appaltante delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo.

ART. 15 - CONTROLLI DEL SERVIZIO E PENALITÀ

Al termine di ogni intervento o cicli di intervento, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare dei controlli sullo svolgimento del servizio.

Qualora le operazioni effettuate, risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta della stessa senza onere alcuno per l'Amministrazione, pena la non liquidazione dell'intervento già eseguito; in tal caso i controlli potranno estendersi anche sulla qualità delle esche e sugli altri prodotti utilizzati con eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla ditta appaltatrice qualora i risultati fossero difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di gara.

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, l'Amministrazione comunale contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'Appaltatore a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, il Comune potrà comminare specifiche penali ai sensi dell'articolo "Penali", nel seguente caso:

- ✓ gravi negligenze nella gestione del servizio comportanti pregiudizio all'incolumità degli utenti e all'immagine dell'Amministrazione;
- ✓ mancato rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato di gara;

L'ammontare della sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione e all'entità del danno. L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione Comunale, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penali, qualora l'Appaltatore, opportunamente avvisato, non adempia, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dello stesso, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE

La ditta appaltatrice è obbligata all'assicurazione degli operai in conformità alla legge e disposizioni presenti e future; la ditta appaltatrice è altresì obbligata a tenere sollevate ed indenni l'Amministrazione Appaltante, il Direttore dell'esecuzione del servizio ed il personale di sorveglianza e controllo da ogni danno arrecato a terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, assumendosi, in caso di infortuni, ogni responsabilità, **sia civile che penale**.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ

Le responsabilità civili e penali che dovessero insorgere per causa direttamente legata all'esecuzione del servizio sono a carico completo dell'Appaltatore, la quale solleva da qualsiasi responsabilità il Direttore dell'esecuzione del servizio e l'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e necessaria alla dimostrazione del possesso dei requisiti occorrenti.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione comunale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna dall'appaltante, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

ART. 18 – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutti i servizi e ogni altro onere, anche se non previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate. Il prezzo per l'esecuzione delle opere è da intendersi a prestazione e sulla base della % di ribasso applicata in sede di offerta.

ART. 19 – PREZZI UNITARI

I prezzi unitari, in base ai quali saranno pagati i servizi, sono quelli contenuti nell'allegato elenco prezzi unitari. I prezzi unitari sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni genere, carico, trasporto e scarico di materiali, noli e tutto quanto occorra per dare il servizio compiuto a regola d'arte. La revisione prezzi non è ammessa, né è applicabile il 1° comma dell'articolo 1664 del Codice Civile, ai sensi del D. lgs. n. 50 del 18.04.2016.

ART. 20 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà alla fine di ogni intervento, concluso con esito positivo, con le seguenti modalità:

- previa rilascio del certificato di regolare esecuzione, con esito positivo redatto dal Direttore del servizio, il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica al settore finanziario, e **comunque dopo l'invio di bozza fattura da parte del settore tecnico;**

Non si terrà conto dei servizi eseguiti irregolarmente ed in contraddizione con gli ordini del Settore tecnico e/o non conformi al contratto ed i suoi allegati.

Le norme del Regolamento di attuazione, ancora vigenti, disciplineranno la contabilizzazione del servizio in oggetto.

ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non esegua il servizio in oggetto, anche parzialmente, con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore.

ART. 22 - CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento del servizio dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo del servizio compreso oneri di sicurezza, da presentare o tramite assegno circolare, o mediante fidejussione bancaria o fideiussione assicurativa, ai sensi dell'art. 93 del D. lgs. n. 50 del 18.04.2016, con contestuale impegno del fideiussore a rilasciare la fideiussione anche per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria decade automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante polizza fideiussoria e assicurativa, questa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto di appalto l'Appaltatore dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. lgs. n. 50 del 18.04.2016 pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% la polizza fideiussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, art. 113 del D. lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva cesserà di avere effetto soltanto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente, la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti ispettorati del lavoro. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Ente appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

ART. 24 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre alle spese per il personale utilizzato, indistintamente, tutti i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti (DPI) ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati.

ART. 25 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune di Vittuone l'acqua corrente e l'energia elettrica di forza motrice, nei limiti della potenza disponibile se necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

ART. 26 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, in caso di consegna del servizio oltre il termine stabilito per l'esecuzione degli stessi, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo, nel rispetto delle disposizioni del D. lgs. 50/2016 e comunque in misura giornaliera non superiore all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori.

La penale complessiva verrà trattenuta dall'Amministrazione comunale con il Conto finale e sarà comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del servizio.

Ove l'entità della penale, conseguente al ritardo nell'ultimazione lavori, ecceda il 10% del valore del servizio appaltato, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure ai sensi delle norme vigenti.

ART. 27 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati ad essenze arboree presenti nei parchi e sulle aiuole e negli ambienti degli immobili comunali, dovuti al non corretto uso di attrezzature e/o apparecchiature inerenti il servizio, la Società dovrà provvedere alla sostituzione o ripristino immediato degli elementi danneggiati.

Sono considerati danni di forza maggiore quelli provocati al servizio da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni di sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto ad attuare tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni e a provvedere alla loro eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a completo carico dell'Appaltatore i danni subiti alle opere provvisorie, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta del servizio.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni al servizio è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

Si applicano integralmente le disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, in merito ai compensi eventuali all'Appaltatore per danni cagionati da forza maggiore.

ART. 28 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEL SERVIZIO

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere del servizio a regola d'arte, il Direttore dell'esecuzione del servizio, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, potrà ordinare la sospensione dei lavori relativi all'ordine di servizio specifico, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Fuori dei casi previsti dal precedente comma, il Direttore dell'esecuzione del servizio potrà ordinare, per ragioni di pubblico interesse o necessità, la sospensione del servizio per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio stesso, e mai per più di sei mesi.

Nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza oneri. Se l'Ente appaltante si opporrà allo scioglimento del contratto, l'Appaltatore avrà diritto al rimborso dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Per la sospensione disposta nei casi precedenti non spetterà all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo. In ogni caso la durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione del servizio.

ART. 29 - ORDINI DI SERVIZIO - ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni che gli saranno comunicate dal Direttore dell'esecuzione del servizio, salvo il diritto di presentare le proprie osservazioni e riserve per iscritto in tempi rapidi per non arrecare danno o disagio alcuno.

ART. 30 - SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto del servizio purchè rappresentino solo parte dell'intero appalto e, comunque, siano contenute entro il 30% dell'intero importo sarà autorizzato dall'Ente appaltante a condizione che l'Appaltatore provveda, ai sensi dell'art. 105 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016:

- a indicare all'atto dell'offerta, o all'atto dell'affidamento in caso di varianti in corso d'opera, i servizi o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- a non subappaltare o ad affidare in cottimo altre categorie di lavori diverse da quelle a suo tempo indicate nell'offerta;
- a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto all'Ente appaltante, che dovrà provvedere al rilascio entro 30 giorni dalla richiesta, termine prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale, l'autorizzazione s'intenderà concessa;
- a stipulare il contratto di subappalto dopo l'autorizzazione;
- a depositare il contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio, allegando alla copia autenticata del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con l'Impresa affidataria del subappalto nonché la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal successivo punto;

- a individuare quali subappaltatori o cottimisti esclusivamente imprese aventi gli stessi requisiti tecnici-economici-finanziari, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai servizi da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero che siano in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in favore dei subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- a praticare gli stessi prezzi di aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%;
- a trasmettere all'Ente appaltante prima dell'inizio dei servizi in subappalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del proprio piano operativo di sicurezza;
- a trasmettere periodicamente all'Ente appaltante copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, trasmessigli dai subappaltatori e dai cottimisti;
- a trasmettere all'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio di subappalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del proprio piano operativo di sicurezza;
- a trasmettere periodicamente all'Ente appaltante copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, trasmessigli dai subappaltatori e dai cottimisti;

ART. 31 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, eventuali, inerenti ed incombenti il presente appalto, e il successivo contratto, incluso le spese di bollo, di registro, della copia del contratto e dei documenti, saranno a carico dell'Appaltatore, senza possibilità alcuna di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ai sensi delle norme vigenti e di quelle ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 32 - ADEMPIMENTI IN CASO DI RISOLUZIONE-RESCISSIONE DEL CONTRATTO

In caso di risoluzione o rescissione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 109 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, l'Appaltatore dovrà consegnare il cantiere all'Amministrazione entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione o rescissione.

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'Appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'Appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante o di altri organi di amministrazione dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Vituone ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte mediante Raccomandata RR, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'Appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I servizi potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Nel caso di fallimento dell'Appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro risolto e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi di legge. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

ART. 33 -ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente articolo, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio ai sensi delle norme vigenti.

Tale procedura verrà seguita quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente.

In tal caso l'Amministrazione comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui agli articoli precedenti, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, il servizio necessario per il regolare andamento del servizio, anche eventualmente ordinandone l'esecuzione totale o parziale ad altra ditta.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione comunale con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 34 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per il Comune dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa.

Sono fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni vigenti. E' vietata la cessione di crediti da corrispettivo d'appalto, se non previa autorizzazione scritta della stazione appaltante; la cessione non potrà comunque determinare una modifica del luogo di pagamento dei corrispettivi dovuti da quest'ultima.

ART. 35 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito al servizio in oggetto, verranno deferite ed attribuite alla giurisdizione ordinaria competente per territorio previo tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

ART. 36 - RICHIAMO ALLE LEGGI ED AL CAPITOLATO GENERALE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Per quanto non è prescritto dal presente capitolato speciale d'appalto ed in quanto ad esso non contraddicano, valgono le disposizioni di legge in vigore per le opere del Ministero dei Lavori Pubblici e, in particolare, il "Nuovo" Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e le norme ancora vigenti del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Si accettano espressamente, senza riserva alcuna, le clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e si acconsente a che vengano riportate nel contratto o scrittura privata susseguente all'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 37- TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Vittuone esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vittuone.